

**CALCIO/SERIE A**

# Il Cagliari si impegna con il teatro ma non dimentica il mercato

► CAGLIARI

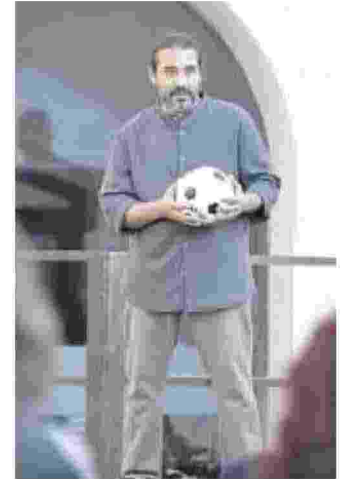
A caccia di rinforzi. Ma il mercato del Cagliari passa prima per le immediate soluzioni delle questioni Nainggolan (ancora trattative con l'Inter) e Godin (società e giocatore devono trovare accordo sull'ingaggio). E poi per le possibili cessioni di Cragno e Nandez. Entro le prossime due settimane si decide poi la sorte dei diciannove giocatori in prestito, Ninja compreso.

Uno sguardo al futuro. E uno al passato: ieri al Lazzaretto di Sant'Elia un omaggio agli eroi dello scudetto con lo spettacolo teatrale "Niccolai in mondovisione", della compagnia "I Gira-

sogni". L'opera - con Fabrizio Passerotti; direttrice di produzione, Giulia D'Agostini; testo e regia di Bepi Vigna - rimanda alla frase di Manlio Scopigno, allenatore del Cagliari campione d'Italia 1969-70, pronunciata alla notizia della convocazione di Comunardo Niccolai, difensore rossoblù, ai Mondiali in Messico ("Tutto mi sarei aspettato meno che vedere Niccolai in mondovisione"). A promuovere l'iniziativa la Fondazione Carlo Enrico Giulini, con il Cagliari Calcio e i partner di "RigenerAzione Urbana".

Il progetto, coordinato dalla cooperativa La Carovana, sostenuto dalla **Fondazione con il**

**Sud** e dalla Fondazione Carlo Enrico Giulini, ha l'obiettivo di avviare una riqualificazione del quartiere Sant'Elia, favorendo e incentivando i punti di contatto con il resto della città. Si punta così alla valorizzazione del territorio attraverso il suo tessuto economico-sociale: parte integrante in tutto questo è infatti la collaborazione degli abitanti, chiamati a giocare un ruolo centrale nel rilanciare il quartiere, grazie a un approccio di governance partecipativa. In questo senso va anche la realizzazione del nuovo stadio: il progetto punta a valorizzare il quartiere di Sant'Elia.

**Stefano Ambu****Niccolai in mondovisione**